

GIUSSANO

La spesa arriva con il Banco della Solidarietà

di GIGI BAJ

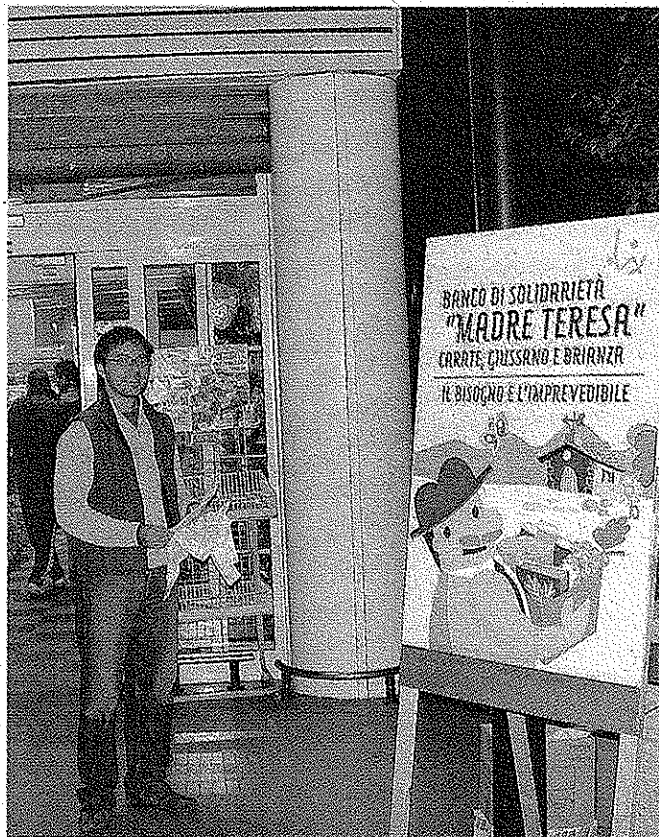
— GIUSSANO —

UNA MANO concreta da parte dell'amministrazione comunale nei confronti delle famiglie in difficoltà. Nei giorni scorsi è stata sottoscritta infatti una convenzione con il Banco di Solidarietà "Madre Teresa" finalizzata a sostenere l'attività della associazione che si occupa di assistere famiglie bisognose in Brianza attraverso la consegna periodica di pacchi di alimenti: «Si tratta - ha dichiarato il sindaco Franco Riva - di un piccolo progetto di concreta sussidiarietà, dove l'amministrazione riconosce e valorizza le risorse che nascono dal basso. L'associazione si impegnerà a consegnare a cadenza quindicinale un pacco di viveri di prima necessità alle famiglie bisognose di Giussano che verranno segnalate dai servizi sociali fino ad un massimo di 12 nuclei. Per questa attività riconosceremo al Banco di Soli-

COMUNE
Accordo
per aiutare
alcune famiglie
in difficoltà

darietà un rimborso forfettario di 4 mila euro sino al dicembre 2009». L'accordo con il comune di Giussano valorizza l'opera del Banco di Solidarietà che assiste già 21 famiglie ubicate sul territorio, per un totale di circa 70 persone: «Ciò che muove le circa 200 persone che donano parte del loro tempo al Banco di Solidarietà - ha dichiarato Davide Bartesaghi fondatore e presidente dell'associazione - è il desiderio di compiere un gesto di carità e di condivisione. L'accordo con il Comune di Giussano, che arriva a 12 anni dalla nostra nascita, ci rende particolarmente soddisfatti perché rappresenta un riconoscimento del valore di opere come la nostra. Per questo siamo grati all'assessore ai Servizi sociali Alberto Elli che ha saputo valorizzare il lavoro della nostra associazione».

Le famiglie bisognose di aiuti alimentari verranno indicate proprio dall'assessorato guidato da Alberto Elli: «In questi ultimi anni il numero di famiglie in difficoltà è andato aumentando. Non si tratta solamente di immigrati che una volta costituivano la stragrande maggioranza delle persone che chiedevano il nostro aiuto. In aumento i piccolissimi nuclei familiari e le persone anziane». Un problema che attanaglia praticamente tutti i comuni e che viene quotidianamente tamponato grazie al volontariato e all'impegno di varie associazioni laiche e religiose.



Una delle manifestazioni organizzate dai volontari del Banco della Solidarietà

IDENTIKIT

Dal '96 in prima fila contro la povertà nella ricca Brianza

— GIUSSANO —

FONDATA nel '96, il Banco di Solidarietà "Madre Teresa" Onlus, è una associazione senza fini di lucro nata per rispondere alle famiglie povere e bisognose. Un fenomeno in costante crescita anche nella opulenta Brianza. Moltissimi anziani, ragazze madri, giovani diplomati o neolaureati che non trovano lavoro, quarantenni e cinquantenni licenziati e messi in mobilità, famiglie con redditi bassissimi, non riescono più a rispondere ai bisogni primari: «Effettivamente - dice Davide Bartesaghi tra i fondatori e presidente dell'associazione che può contare anche sulla disponibilità di oltre duecento volontari - abbiamo richieste molto disparate che provengono sia da giovani che da anziani. Assistiamo oltre 100 famiglie bisognose, per un totale di circa 350 persone sparse in tutta la Brianza». L'attività del Banco di Solidarietà riguarda la raccolta degli alimenti, la preparazione dei "pacchi" da portare alle famiglie e la loro consegna spesso a domicilio. Un lavoro molto impegnativo che i volontari si accollano nelle ore libere dagli impegni lavorativi o di studio.